



BALERNA

Parrocchia di S. Vittore
Bollettino Parrocchiale
Estate 2021

Orario Sante Messe *provvisorio*

Festivo	Sabato e viglie	<i>Collegiata</i>	ore 17.30
	Domeniche e feste	<i>Collegiata</i>	ore 8.30
		<i>Collegiata</i>	ore 10.00
		<i>Collegiata</i>	ore 20.00
Feriale		<i>Collegiata</i>	ore 9.00 e 19.45

SANTE CONFESIONI ORDINARIE

Sabato	<i>Collegiata</i>	ore 16.30 - 17.15
---------------	-------------------	-------------------

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Prima domenica del mese	<i>Collegiata</i>	ore 11.15 o 15.00
--------------------------------	-------------------	-------------------

Parrocchia di Balerna

Ufficio Parrocchiale	Via Silva 2	tel.	091 683 21 80
Arciprete don Gian Pietro Ministrini	Via Silva 2	tel.	091 683 21 80
		cell.	079 620 79 72
		e-mail: arcipretebalerna@osamail.ch	
Vicario don Marco Notari	Via Dunant 8	tel.	091 682 20 01
		e-mail: VicarioBalerna@gmail.com	
Don Krystian Musial	Via Silva 2	tel.	091 683 14 27
Don Claudio Laim	Via S. Gottardo 98	tel.	076 434 23 44
Don Silvano Gobbo (residente)	Via Monti 7	tel.	091 682 61 74

Siti web	www.parrocchiabalerna.ch
	www.santantonio-balerna.ch

Conto corrente postale 69-2257-8
 Parrocchia di Balerna
 IBAN: CH36 0900 0000 6900 2257 8



Mascherina OBBLIGATORIA
 a tutte le celebrazioni!
 Capienza massima:
 indicazioni autorità

Risorto

Anche se il tempo pasquale finisce con la Domenica di Pentecoste, mi sembra ancora attuale la foto di copertina che – in continuità con i Bollettini precedenti – riproduce il medaglione della Pasqua (bisogno di restauro) che impreziosisce il nostro altare della Madonna del Rosario. Rappresenta il Risorto, anzi il Vivente. Sì, perché la risurrezione di Gesù non è un avvenimento eccezionale che riguarda solo Lui (tornato in vita dopo la morte: beato Lui!...) ma è la sua glorificazione per la quale risulta il Vivente per sempre. È questa la gioia e la forza della Pasqua, che ci presenta il Cristo “contemporaneo” di ogni cristiano, di ogni uomo/donna: è accanto a ognuno di noi, è la luce e la forza di ogni comunità cristiana, di ogni famiglia. È il fondamento della nostra fede (1Cor 15,14).

Per questo la Pasqua non si limita a 50 giorni, ma è la festa che accompagna tutto l'anno liturgico. Non per niente ogni domenica è “Pasqua”.

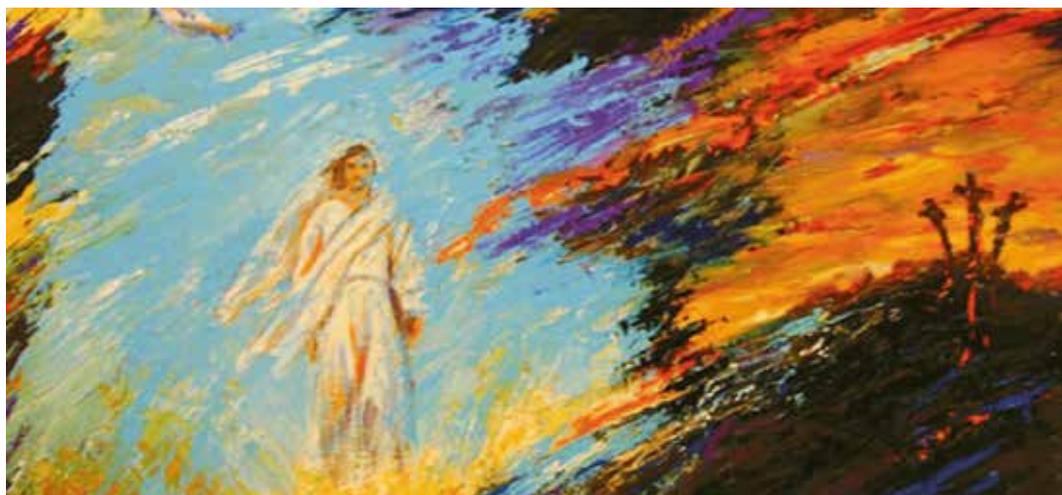
Per di più, il Cristo “vivo” è un messaggio di risurrezione che anima tutta la nostra vita. Anche noi siamo portati a “gustare” la risurrezione in ogni esperienza umana, non solo nella fede nella nostra vita oltre la morte.

Come adesso, in questa fase finale (speriamo!) della pandemia assaporiamo il possibile ritorno alla vita, alla gioia, alla fraternità, alla comunità.

Me lo auguro e ve lo auguro con tutto il cuore.

L'abbiamo meritato! Il Signore Risorto ci aiuti!

don Gian Pietro



Calendario parrocchiale



maggio 2021

23 domenica Pentecoste

giugno 2021

Corpus Domini e Quarantore



lunedì 31 maggio

ore 19.00 Adorazione eucaristica e S. Messa

martedì 1 giugno

ore 09.00 S. Messa con Adorazione eucaristica fino alle 10.30

mercoledì 2 giugno

ore 17.30 S. Messa Vigilare
preceduta (16.30) dall'Adorazione eucaristica

giovedì 3 giugno - CORPUS DOMINI

ore 10.00 S. Messa solenne con benedizione Eucaristica
GIARDINO DELLA NUNZIATURA
(vi invitiamo a portare un ombrellino per il sole)
In caso di pioggia:
S. Messa in Collegiata ore 10.00

ore 20.00 S. Messa

13 domenica Festa Liturgica di Sant'Antonio. Vedi programma a parte

29 martedì Ss. Apostoli Pietro e Paolo - S. Messe ore 10.00 e ore 20.00

luglio 2021

16 venerdì Ore 20.00 S. Messa presso la Grotta di Lourdes

agosto 2021

1 domenica **Festa nazionale.** S. Messe festive regolari

15 domenica Festa di Maria Assunta. S. Messe ore 8.30, 10.00, 17.30 (Marediga), 20.00

30 lunedì Ore 8.30 S. Messa d'inizio anno scolastico

settembre 2021

5 domenica Pellegrinaggio parrocchiale a S. Maria dei Miracoli in Morbio
Partenza a piedi dalla Collegiata alle ore 6.45
(o in auto con mezzi privati) Alle ore 7.30 S. Messa in Santuario

Vita Parrocchiale

6 marzo 2021

CRESIMA



Il gruppo dei ragazzi della Cresima 2020 ha subito in pieno le fatiche della Pandemia: una catechesi zoppicante, ben lontana dai sogni e dai progetti iniziali, gli incontri con la mascherina, la difficoltà di partecipare alle celebrazioni dell'Eucaristia a causa delle limitazioni numeriche e da ultimo anche le restrizioni sulla Celebrazione del sacramento stesso. Prevista lo scorso novembre, abbiamo dapprima assistito al limite di 50 partecipanti, ridotto a 30 pochi giorni prima della Cresima prevista con il Vescovo Valerio e che ha causato la rinuncia alla celebrazione. In marzo però, non appena il numero dei fedeli è stato nuovamente alzato a 50 abbiamo organizzato

subito la celebrazione che questa volta è stata presieduta dall'Arciprete don Gian Pietro Ministrini. Presenti in chiesa solo cresimandi, genitori e padrini e madrine, per gli altri: streaming. Alcuni ragazzi non hanno potuto far giungere i padrini dall'estero e hanno scelto di attendere tempi più favorevoli. Hanno così ricevuto il dono dello Spirito Santo: Tommaso Carrera, Phawin Cavolo, Alisea Donato, Alessandro Franzin, Michela Mandaglio, Paolo Negri, Riccardo Regazzoni, Samuele Roncoroni, Giorgia Sinagra, Denise Tripisciano, Jennifer Veschi. E, grazie al parco della nunziatura e al suo balcone, siamo anche riusciti a fare una foto senza mascherina...

28 aprile 2021

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

L'Assemblea parrocchiale di Balerna ha approvato all'unanimità:

il consuntivo 2020 e il preventivo 2021, la richiesta di un credito complessivo per il riordino dell'archivio capitolare, l'alienazione della part. 1274 RFD. L'Assemblea ha inoltre proceduto alle nomine di sua competenza, designando per il periodo 2021-2025:

Cinque membri del Consiglio parrocchiale:

Giorgi Negri Donatella, Manzoni Gerardo, Pellegrini Ivo, Riva Pietro, Stadler Sarah

Due membri supplenti del Consiglio parrocchiale:

Beretta Carlo, Guzzi Romano

Tre membri della Commissione della gestione:

Cattaneo Marco, Luisoni Maurizio, Pezzati Fulvio.

Due membri supplenti della Commissione della gestione: Bera Bruno, Gesu Marianna**Il delegato parrocchiale all'Assemblea vicariale:**

Maria Cristina Centonze

Il Consiglio parrocchiale è completato dall'Arciprete membro di diritto, e dal delegato designato dal Municipio di Balerna, Eros Ponti.

7 maggio 2021

S. MESSE NEI QUARTIERI



Nel 2020 la benedizione delle famiglie si era svolta in un modo originale con la visita, a distanza, sull'uscio delle case delle persone che solitamente si recavano nella

piazza per la celebrazione dell'Eucaristia, insieme al video messaggio di don Gian Pietro. Una bella occasione per vedersi e chiacchierare nel contesto difficile del lockdown.

Per il 2021 non possiamo parlare di ritorno alla normalità ma è stato possibile, grazie alla opportunità degli eventi all'esterno con 100 persone, celebrare l'Eucaristia nei quartieri. Il Bollettino va in stampa poco dopo la prima celebrazione per i quartieri di Marediga e Centro Paese e vi raggiungerà nelle case verso fine mese.

La foto della prima celebrazione ci parla di una comunità che desidera incontrare il Cristo e portare il suo Signore là dove vive, in fraternità e comunione.

9 maggio 2021

PRIME COMUNIONI



In chiesa c'era spazio solo per le famiglie, la comunità quest'anno per 19 bambini che hanno incontrato Gesù Eucaristia per la prima volta, ha potuto fare festa solo guardandoli attraverso uno schermo, grazie al prezioso servizio streaming. Due diverse celebrazioni hanno permesso di vivere la gioia di questo incontro nel rispetto delle norme sanitarie e si possono rivedere online:

Le due
celebrazioni
su youtube



È stata una festa per tutti ma soprattutto per Sofia Valsangiacomo, Siria Trombetta, Norma Galli, Julia Goncalves, Nora Pettignano, Denise Rango, Desirée Turrisi, Simone Lisi, Fabian Buzzetti, Selina Gianetti, Sheila Nussbaumer, Alexia Trusso, Giona Vassena, Alexander Suppa, Edward Suppa, Lorenzo Leo, Simone Grisoni, Martino Giugliemma, Samuel Falco e le loro famiglie.



Passano gli anni...

Anno 1986 circa, giorni contati per i tre piani di Via Dunant 8... il vecchio oratorio lascerà presto spazio ad una struttura nuova, fortemente desiderata da don Muther, la struttura che ancora oggi abitiamo.

Non importa come sia fatto, ma l'oratorio è casa per tanti ragazzi e giovani e tante attività.



Anno 1987 probabilmente... nella foto fervono i lavori in vista dell'inaugurazione che sarà l'8 maggio 1988 alla presenza del Vescovo Corecco. Il nuovo oratorio però non è mai finito e coloro che lo abitano e se lo prendono a cuore lasciano modifiche e aggiornamenti per mantenerlo bello, comodo, efficiente per le attività che lo rendono vivo.

E così davvero costruiamo sempre un Nuovo oratorio, senza pretese di investimenti milionari, ma affrontando qualche lavoro e soprattutto continuando a riempire la bella struttura che abbiamo di vita e attività; bambini, ragazzi, giovani e adulti; cinema, teatro, scoutismo e a mantenere questo spazio come casa per tutti.



Una casa per tutti

L'Oratorio è casa per le attività dei **bambini** grazie soprattutto ad alcune mamme che mettono a disposizione la fantasia e il tempo per alcune attività soprattutto nei tempi forti di Avvento e Quaresima.

È una casa speciale per il **gruppo giovani** che vi si ritrova ogni sabato per trascorrere una serata in comune a partire dalla cena. Serate che si trascorrono tra giochi e chiacchierate, che ogni tanto producono qualcosa come i ceri pasquali o il presepe luminoso, qualche teatro come "Il diario di Anna Frank" o che ancora diventano occasione di momenti di riflessione sul Vangelo o su temi di attualità. È casa per i gruppi di catechesi per la **cresima** il mercoledì pomeriggio e per i ragazzi della scuola media soprattutto con il **CINEFORUMmedie** che nel mese di maggio, grazie alle aperture delle regole COVID e al portico all'esterno ha ripreso a proporre il pic-nic alle 19.00 prima della visione del film.

È casa per le **famiglie** che festeggiano i compleanni dei bambini mentre il cinema della domenica pomeriggio non risponde più alle loro esigenze e il parco giochi esterno continua a perdere pezzi mentre sognamo di trasformarlo... Un altro so-

gno, che forse potrà presto realizzarsi è un piccolo spazio cucina, a disposizione delle varie attività e dei vari gruppi.

Vi trovava casa la Corale San Vittore prima delle restrizioni e speriamo possa presto tornare ad attingere agli armadi degli spartiti. È casa per il cineforum del lunedì pomeriggio guidato da don Laim. È casa per la Sezione Scout San Vittore che riesce a proporre ai ragazzi attività e incontri in sicurezza nonostante le restrizioni e che trascorrerà il campo estivo nel Canton Glarona.

In tempi recenti l'Oratorio è diventato però anche casa per altre realtà: don Marcel, diacono a servizio del Centro Pasture, organizza attività, per ora soprattutto all'esterno, per le famiglie e per i ragazzi che vi soggiornano.

È anche una casa (provvisoria) per la Civica Filarmonica che approfitta del grande salone per le prove che di questi tempi richiedono parecchi metri quadrati per ciascun musicista.

Vi è anche un piccolo gruppo di ginnastica lenta che approfitta del prato per una mattina di sport e aria aperta. E per chiudere: la bibliocabina accoglie centinaia di lettori alla ricerca di sogni e avventure.



Anagrafe parrocchiale

I NOSTRI MORTI



Tettamanti Eugenia
Benzoni Loredana
Benzoni Iginio
Riva Giaele

di anni 91
di anni 87
di anni 91
di anni 95

09 febbraio
26 marzo
11 aprile
08 maggio

Condoglianze cristiane a coloro che sono stati provati dalla morte dei loro cari

Restauri Battistero

Da alcune settimane il nostro battistero (chiesa di San Giovanni battista e della Vergine) è inaccessibile: sono iniziati i restauri che si erano da tempo resi necessari come si vedrà dalle fotografie. Restauro che sarà precursore di quello più importante per onere e tempistiche della Collegiata di San Vittore.

Il Battistero dovrebbe essere pronto in meno di un anno e assumere anche il ruolo di cappella per le Messe feriali. Durante i restauri della Collegiata (misure anti-COVID permettendo) sarà anche utilizzato per le celebrazioni domenicali.



Su instagram suggestioni quotidiane dai lavori

Durante la chiusura non sarà accessibile alla devozione l'affresco della Madonna, ma Maria non è irraggiungibile, pur senza poter vedere l'affresco tanto caro, possiamo rivolgerci a lei come figli lontani che la raggiungono a distanza con una telefonata o una lettera, in attesa di vederla (nell'affresco) risplendente.



Festa di Sant'Antonio

11-13 giugno 2021

A motivo delle restrizioni tutt'ora vigenti, le nostre feste di Sant'Antonio anche quest'anno sono forzatamente ridotte. Le dimensioni della chiesetta permettono la presenza di pochissime persone distanti tra loro. I fedeli troveranno posto all'esterno, sotto i portici e sui piazzali. Le 4 messe del 12 e 13 giugno verranno trasmesse su alcuni maxi schermi all'esterno e in diretta streaming. Tutte le informazioni per i collegamenti saranno pubblicate su: www.parcchiabalerna.ch
Per le WebTV cercare nell'APP youtube: **santantoniobalerna2021**



Venerdì 11 giugno

ore 20.00 S. Messa di inizio festa
Non trasmessa

a seguire: Assemblea Ordinaria dell'associazione Pro Sant'Antonio

Sabato 12 giugno

ore 15.30 S. Messa
dedicata in particolare ad
anziani e ammalati
Trasmessa in streaming

ore 20.00 S. Messa
Trasmessa in streaming

Domenica 13 giugno

ore 9.00 S. Messa
Trasmessa in streaming

ore 10.30 S. Messa
Trasmessa in streaming

Tutte le S. Messe saranno precedute, mezz'ora prima, dal santo rosario. Ad ogni S. Messa verrà benedetto, a distanza, il pane presente in casa.

29 giugno

San Pietro...

Un lago e tante barche. Vuote in partenza, ma capaci di trascinare reti colme di pesci, se la giornata era stata buona. Mani rese callose dai remi e muscoli tesi per affrontare le onde. Poniamo qualche domanda a un pescatore, compagno di Simone, divenuto Pietro.

Cosa ricordi di lui?

La sua barca stava sempre accanto alla mia. Ci aiutavamo a vicenda. Era forte, si destreggiava bene fra le onde, conosceva tempi e luoghi giusti per riempire in fretta le reti. Si chiamava Simone.

Eravate amici?

Facevamo lo stesso lavoro. Sovente al largo le nostre barche si avvicinavano e lui mi dava tanti consigli, che mi servono ancora. Rientrati, ci aiutavamo a vicenda per issare le reti sul fondo delle nostre barche. Tanta fatica, ma anche qualche soddisfazione.

Un giorno però...

Di solito uscivamo all'alba, il più presto possibile. Quel mattino, mentre s'affacciavano le prime luci del nuovo giorno, mi ritrovai solo. La barca di Simone era ancorata alla grossa fune che impediva alle onde di trascinarla al largo.

Sei rimasto sorpreso?

Ogni tanto capitava che uno di noi non ci fosse. Passati alcuni giorni però la sua barca sempre ferma mi fece tristezza. Pensai allora che aveva cambiato mestiere, scegliendone uno più sicuro.

Cosa intendi per mestiere più sicuro?

A noi pescatori non bastavano braccia vigorose e abilità nell'affrontare le onde. Occorreva



anche fortuna. Al largo infatti poteva capitare di tutto: un improvviso temporale, un vento impetuoso, le reti che si spezzavano. Insidie e pericoli erano sempre nell'aria. Si doveva allora rientrare al più presto con le reti squarciate che perdevano i pesci. Il peggio sarebbe stato finire fra le onde con le barche rovesciate.

Cosa hai saputo di lui?

Alcuni giorni dopo seppi da altri pescatori che aveva seguito un Rabbi, come a volte poteva capitare nel nostro popolo.

Lo conoscevi quel Rabbi?

lo conoscevo soltanto il mio mestiere di pescatore. Forse aveva seguito un uomo, ancora giovane ma dal fare deciso, che gli stava parlando un mattino, mentre io l'attendevo impaziente al largo.



Cosa gli disse quel Rabbi?

Non lo so e non glielo chiesi. Quel giorno però il volto di Simone era strano. Accarezzava la barca, guardava il lago, controllava le reti. Non disse nulla e nemmeno sorrise al rientro, come era solito fare. Il mattino dopo non c'era.

Cosa hai saputo di lui?

Per mesi e mesi non lo rividi. Un giorno passò vicino al lago con quel Rabbi. Era proprio la persona che gli aveva parlato quel mattino. Altri erano con lui. Era un bel gruppo. Uomini forti, giovani e vigorosi strappati al lago e alle onde. Simone mi salutò con un cenno della mano. Non mi avvicinai. Non osai farlo. Capii però che voleva bene a quel Rabbi e voleva seguirlo.

E tu?

Io continuai la mia vita di pescatore, ma avvertivo con nostalgia di aver perso un amico.

Avevo imparato molto da Simone, che mi aveva svelato una quantità di trucchi, perché la pesca fosse buona. Gli ero riconoscente. In una taverna, qualche anno dopo, sentii parlare di un Rabbi che avevano messo in croce. Ognuno diceva la sua. Io stavo in silenzio, sperando nel mio cuore che quel Rabbi non fosse quello di Simone. Ne ebbi compassione, anche se non lo conoscevo.

Non l'ha più rivisto?

Un giorno mi dissero che i seguaci di quel Rabbi avevano parlato alla folla a Gerusalemme e alcuni erano andati lontano. Avrei tanto desiderato incontrare Simone, ma seppi che aveva lasciato la nostra terra. Lo ricordo come un bravo compagno e un caro amico: leale, forte e generoso. Conoscendo bene Simone, di una cosa sono convinto: se ha seguito quel Rabbi è segno che ne valeva la pena.

... e San Paolo

Tu l'hai conosciuto bene.

Cosa puoi dire?

Ero con lui alla scuola di Gamaliele; allora uno dei più apprezzati Rabbi.

Cosa ricordi?

Era il discepolo più bravo e il maestro ce lo additava come esempio. Ma poi iniziò a perseguire i cristiani.

Perché?

Vedeva nei seguaci di Cristo una minaccia per noi. Fu una sorpresa quando sentimmo che si era unito ai cristiani, diventando fratello di coloro che prima perseguiva.

Cosa hai pensato?

Doveva essere avvenuto in lui qualcosa che mi sfuggiva. Non sono in grado di dare una risposta. Non mi pareva possibile che quel nostro compagno, così immerso nella nostra grande tradizione, accogliesse la nuova dottrina. Per me era un mistero, come rimane un mistero il cuore stesso dell'uomo, sempre aperto però al nuovo vento dello Spirito.

Quindi ritieni che il Cristo messo in croce era il Messia?

Non ho detto questo. Nel mio cuore sognavo che il messia sarebbe stato come il pastorello Davide che aveva abbattuto il gigante Golia. Ora il gigante da sconfiggere e scacciare era l'impero romano che umiliava la grande tradizione del nostro popolo. Il progetto di Roma era quello di conquistare il mondo intero. Un imperialismo violento.

Ma perché i Romani perseguitavano i cristiani?

La grande Urbe pullulava di religioni, talune anche strane, portate sulle rive del Tevere dagli schiavi che Roma si procurava con le sue conquiste e che dal profilo economico erano una grande risorsa. Ma solo i cristiani venivano perseguitati, perché il loro messaggio di fratellanza universale contrastava i superbi progetti romani.

Pure gli Ebrei perseguitavano i cristiani. Paolo subì violenze da parte vostra.

Da parte dei capi che temevano la nuova dottrina. Penso che alla fine l'avrebbero però lasciato libero di andare dove voleva.

Perché allora si appellò a Roma? Forse perché era un cittadino romano, essendo di Tarso?

Dopo aver portato l'annuncio cristiano in molte regioni, scelse di andare a Roma per dare ulteriore arricchimento alla sua missione. Portare il cristianesimo a Roma, che era il caput mundi, significava portarlo al mondo intero. Nel suo cuore aveva interiorizzato i valori della nuova dottrina. Erano per lui un vero bene, da diffondere ovunque, ben dal di là degli orizzonti legati all'ebraismo. Per questo inizialmente ebbe anche qualche contrasto con alcune comunità cristiane. Ma ritengo che avesse ragione lui. Concluse la sua missione con il martirio, che diveniva la sua più sublime e forte testimonianza.

Vista quella sua testimonianza, anche tu sei diventato un seguace di Cristo?

Sono rimasto ancorato alla mia tradizione ebraica, convinto però che il cuore dell'uomo rimane aperto al mistero. Questa apertura sincera è sempre il primo passo verso la verità, il bene e la luce.

Offerte

Per le opere parrocchiali: Ornella Rostellato 50; Bruna Ferrari 20; Alfredo e Angela Riva 50; Rizieri Bernasconi 50; fam. Binda, in memoria di Emilio 100; Giuseppe Contin 20; la mamma e il fratello, in memoria di Sandro Veneziano 50; Daniela, in memoria del marito Rinaldo Giugliemma 200; la figlia, in memoria di Elide Fasoletti 40; le figlie Rosa, Valeria e Paola, in memoria di Albina e Romano Gatto 100; Carmen, in memoria di Angelo e Riccardo Bellini 100; fam. Chinelli, in memoria di Giovanni 20; fam. Silvio Pellegrini, in

dal 1° febbraio al 13 maggio 2021

memoria dei cari defunti 50; Giuseppe Contin 20; Rosita Corti 50; Aurelio e Fausta Cattaneo 200; Centro diurno terapeutico Pro Senectute 20; Luciano Bernasconi, Morbio Inf. 20; Horst Hengele, Morbio Inf. 300; Giorgio e Antonietta Bianchi, Mendrisio 50; Claudio Zariatti, Novazzano 50; Franco Rombola, Chiasso, in memoria di Eugenia Tettamanti (nonna bis) 25; Diego Porro, Chiasso 100; Marco Bernasconi, Sagno 50; Giancarlo Crivelli 30; Fernando Solcà, Coldrerio 100; Italo Berto 20; Elisabeth Fürst 50;

la moglie e la figlia Paola, in memoria di Dario Butti 100; Marco Dubini, Chiasso 50; la moglie e i figli in memoria di Lorenzo Modica 100; Fam. Falco per la Prima Comunione di Samuel 20; Monica e Sandro Gerosa 100.

Per il bollettino: in memoria del caro Osvaldo 100; N.N. 20; Giuseppe Sanna 30; Ivana Cerutti, Morbio Inf. 20; A. e L. Balerna 20; Umberto Marzoli 20; Rosalba Bordogna 20; Luciano Bernasconi, Morbio Inf. 20; Salvina Naciti 10; Emilio e Ursula Corti, Vernate 50; Fernanda Cattaneo 30; Daniela Bernasconi 30; Sonia e Gerardo Manzoni, in memoria di Ofea Doninelli 50; Bernardo Canova, Massagno 30; Gianmarco Fattorini 20; M. e I. Buzzetti 40; Umberto Vassena 50; Milvia Sangiorgio 20; Alberto Santini 20; Gino e Carla Notari, Neggio 50; Fernando Solcà, Coldrerio 50; Rosangela Canova, Morbio Inf. 50; Italo Berto 10; Elisabeth Fürst 20; Emanuela e Silvano Conconi, Vacallo 20; Eugenio Foresti, Lodrino 20; Mario Fumagalli, Morbio Inf. 20; Teresa Cristinelli-Fenaroli, Vacallo 20.

Per la Collegiata (Restauro): N.N. 500; i figli, in memoria di Eugenia Tettamanti 50; Valeria e Michele, in memoria di Riccardo Bellini 100; N.N. 200; fam. Cattaneo, in memoria di mamma Carla e di Liselotte Iseli 100; la figlia Paola, in memoria di Giovanni e Teresina Ratti 50; Ivana Cerutti, Morbio Inf. 20; Fiorangela Onusti, Morbio Sup., in memoria di Giuseppe Onusti 50; Gino e Carla Notari, Neggio 100; Fernando Solcà, Coldrerio 100; Italo Berto 50.

In onore di S. Antonio: in memoria del caro Osvaldo 100; Cristina Guzzi 20; Emilio e Ursula Corti, Vernate 50; Fiorangela Onusti, Morbio Sup., in memoria di Giuseppe Onusti 50; Alberto Santini 30; Fernando Solcà, Coldrerio 100; Italo Berto 20; Maria Giovanna Crivelli, Morbio Inf., in memoria del marito Pasqualino 50; D. Valsangiacomo-Bersani 100; donazione da fu Eugenia Tettamanti 200; Simon Sulmoni, Lucens 20; Teresa Cristinelli-Fenaroli, Vacallo 20.

Offerte pervenute direttamente alla Pro S. Antonio: Simon Sulmoni, Lucens 50; Prya Sagl., Ligornetto 50; Fabio Brambani, Chiasso 10; N.N. 50; Davide Molteni, Chiasso 60.

In onore della Madonna di Pontegana: Fabiano, in memoria del papà Flavio Fattorini 50; Giampaolo e Oria Ferrari 50; Ivana Cerutti, Morbio Inf. 30; Emilio e Ursula Corti, Vernate 50; Fernando Solcà, Coldrerio 100; Elisabeth Fürst 30; le figlie, in memoria di Pia e Attilio Fattorini 200.

In onore della Madonna delle Grazie: in memoria del caro Osvaldo 100; N.N. 20.

In onore di S. Rita: Maria Manon e coetanei 1933, in memoria di Pierclaudio Sangiorgio 100; Eliana, in memoria di Ofelia e Antonio Taborelli 30.

Per l'Oratorio: N.N. 20; Miranda, in memoria dei genitori e delle sorelle Regazzi 50; i famigliari, nel 1° anniversario di Antonio Libonati 50; Emilio e Ursula Corti, Vernate 50; Sonia e Gerardo Manzoni, in memoria di Ofea Doninelli 50; Fernando Solcà, Coldrerio 50; Vera e Duska, in memoria del caro zio Ermanno 100.

Per le opere missionarie e di beneficenza: da biglietti condoglianze 200; in memoria del caro Osvaldo (Ape del cuore) 100; Wanda Sangiorgio, in memoria di Ermanno Crivelli e tutti i famigliari defunti 100; Pia Regazzoni 30; Maria Scavone 20; M. Regazzi, in memoria dei genitori e delle sorelle Carla e Wanda (Venezuela) 50; fam. Mazzi-Bernasconi, in memoria di Silvano 50; Eugenio Foresti, in memoria della cara moglie Pierina 200; A. e L. Toppi (Venezuela) 50; Umberto e Danilo nel 7° anniversario della cara Valeria e in memoria di tutti i cari defunti (Casa Madre Teresa di Calcutta) 50; N.N. (Venezuela) 50.

Per la Caritas parrocchiale: in memoria del caro Osvaldo 100; fam. Gadella, nel 1° anniversario di mamma Maria 100; N.N. 100; Viviana Balzaretto 100; Pio, in memoria di Liliana Martelli 100; Luciano e Giuseppina Monticelli 200; Sonia e Gerardo Manzoni, in memoria di Ofea Doninelli 100.

Per Sacrificio Quaresimale: buste 3'760; da cresimati 2020/2021 (per un per Haiti) 1'120; vendita rose ad opera dei cresimandi 550.

Per gli Esploratori: M. Regazzi, in memoria dei genitori e delle sorelle Carla e Wanda 50; Giulia, in memoria del figlio Simone Consonni 100; Fiorenzo Vella in memoria di Loredana e Iginio Benzoni 50; Fiorenzo Vella in memoria di Simone Consonni 50.

Per la Corale S. Vittore: Giulia, in memoria del figlio Simone Consonni 100.

Carità in memoria dei defunti: sono stati raccolti fr 920, così distribuiti: al funerale di Eugenia Tettamanti e Giaeale Riva per Caritas parr., al funerale di Loredana Benzoni per Sezione Esploratori S. Vittore, al funerale di Iginio Benzoni per Civica Filarmonica.

Il Signore benedica gli offerenti

Ritorni: Parroco di
6828 Balerna

P.P.

CH-6828 Balerna

LA POSTA 

FOTO DI COPERTINA:

Cristo Risorto - *affresco* - Balerna, chiesa collegiata , cappella del Rosario (sec. XVIII)
bisognoso di restauro...